

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

19-09-2023

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI REGGIO	19/09/2023	35	Bar Skiplly Felina e Buco Magico subito al comando <i>Alan Braglia</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/09/2023	45	Lettere - A Galliera piace il dialetto da insegnare ai bimbi <i>Posta Dai Lettori</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/09/2023	49	Manca l'educatore, bimbo disabile appiedato <i>Zoe Pederzini</i>	4
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	19/09/2023	62	La squadra l'ho fatta io e così non va <i>Marco Lombardi</i>	5

BOCCIAMO IL PALLINO



di Alan Braglia

Bar Skiplly Felina e Buco Magico subito al comando

Bocchette Il punto su serie B e C

Ricomincia la stagione delle bocchette e alla prima giornata, lo spettacolo è già garantito. Non sono mancati infatti i risultati inattesi sia in serie B sia in serie C. Ma vediamo nel dettaglio.

Serie B

Nella prima giornata del massimo campionato, riposano i campioni in carica del Bar Vagabondo Carpineti, ma le altre due "grandi" Bar Skiplly Felina e Fast Group Real Buco Magico fanno la voce grossa e si portano al comando della classifica, grazie alle convincenti vittorie rispettivamente nel derby "felinese" la prima e contro Unipol A. Costa Carpi la seconda.

La squadra D.M. Confezioni Tex Master vince di misura il derby "della bassa" contro Lubrochimica Tex Master e in forzadi questo risultato viaggia a braccetto di Deco Tec Bentivoglio Gualtieri, che contro ogni pronostico, all'esordio assoluto nella massima serie si regala una notte da sogno, vincendo contro la quotata Metal P Bar Sport Vezzano.

Fanno molto bene anche le altre "matricole" Coop Rigenera Bar Gattaglio e Pizzeria Jolly Caffetteria 24 Masenzatico che impongono il pari alle sicure protagoniste del campionato Camo Maris La Cantonese e Bagnomoda Millionaire Vezzano. In questa prima giornata ha osservato il turno di riposo il Bar

Vagabondo Carpineti.

Serie C

Nella prima giornata del campionato di serie C, (che torna a girone unico dopo tantissimi anni) vola solitaria in testa alla classifica Zero Gravity Tex Master, grazie al successo pieno contro Circolo Graziosi2. Ad una sola lunghezza Cartoleria Mazzini Pol. Gatto Azzurro che è la vera protagonista della 1ª giornata, rifilando un convincente 5-1 esterno a casa di un frastronato Bar Vagabondo Carpineti. Vince una sicura candidata alla lotta al titolo come Unipol Circolo A. Costa, mentre tutti gli altri incontri finiscono in parità. ●



La Rocca Tex Master Novellara



Peso: 18%

A Galliera piace il dialetto da insegnare ai bimbi

Mi associo alle lettere di persone che vorrebbero il dialetto venisse insegnato ai bimbi. Il Comune di Galliera fin dallo scorso anno ha introdotto questa lingua nelle classi, ottenendo ottimi risultati. Mio figlio ha vissuto questa esperienza come esperto del dialetto, coinvolgendo i piccoli che hanno seguito que-

ste lezioni con tanta curiosità. Esperienza molto positiva da mantenere.

C. M.



Peso:4%

Manca l'educatore, bimbo disabile appiedato

L'episodio al primo giorno di scuola. La rabbia dei genitori: «Non l'hanno fatto salire sullo scuolabus con gli amici. Non deve succedere»

SAN PIETRO IN CASALE

Non si placa la polemica sul Comune di San Pietro in Casale: nel mirino la carenza di educatori. Ne è dimostrazione quanto avvenuto venerdì, primo giorno di scuola, a un alunno con necessità differenziate. Il piccolo, che frequenta la primaria locale, è stato lasciato a terra dallo scuolabus per la mancanza a bordo di un educatore.

«Un brutto episodio che speriamo non si debba ripetere - raccontano i genitori -. Si tratta di un bambino, affetto dalla sindrome di Down, che era al primo giorno di scuola. Gli avevamo spiegato che sarebbe andato su un autobus con tanti bambini e lui era emozionato. Arrivati alla fermata è stato lasciato giù perché non c'era l'educatore, nessuno ci aveva avvisati. Noi ci siamo organizzati e lo abbiamo portato a scuola, ma lui non voleva salire in auto perché nella sua testa lui sarebbe andato in bus con gli altri amichetti. La delusione di un bambino, che già ha mille difficoltà, è inaccettabile. Oggi (ieri, ndr) l'educatore c'era, ma quante altre volte ci

sarà?». I genitori, poi, aggiungono: «È un servizio, quello dell'educatore, che non viene regalato e che è fondamentale, ma che stanno riducendo sempre più. Ci è arrivata una circolare in cui si legge che, nelle ore in cui l'educatore non c'è, solitamente a pranzo, i genitori di bambini con disabilità devono andarli a prendere. Non è giusto: non tanto per noi, ma per bambini che devono essere tutelati e aiutati».

Di questa situazione si è parlato anche in Regione tramite il consigliere leghista Daniele Marchetti: «Il Comune di San Pietro, secondo le stime, nel prossimo anno scolastico sarà in grado di coprire il 30% in meno delle ore necessarie di educatori, a causa dell'aumento di alunni con certificazione prevista dalla legge 104. Tutto ciò perché l'ente, evidenziando un disavanzo di 3,6 milioni di euro e aderendo alla procedura di riequilibrio finanziario potrà garantire unicamente i servizi e le funzioni indispensabili». Da qui l'atto ispettivo per sapere quali tra i servizi scolastici saranno sospesi a causa del disavanzo e quali azioni saranno intraprese in Regione.

«Le amministrazioni comunali, l'Unione e l'Istituto Comprensivo - si legge in una nota pubblicata sul sito dell'Unione - condividono la forte preoccupazione

per la tenuta del sistema dell'integrazione scolastica, mentre la finanza locale non ha leve per reperire le risorse per continuare a partecipare e a sostenere nella misura fino ad oggi conosciuta l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Per l'IC di San Pietro e Galliera in particolare, a fronte di una richiesta totale di ore di educatore professionale di 740 ore a settimana quelle riconosciute sono 510, senza suddivisioni tra plessi ma da impiegare in base ad una specifica progettualità in capo all'Istituto. L'IC ha preso atto delle ore complessivamente assegnate e ha predisposto una proposta di assegnazione delle stesse che è stata sottoposta ai professionisti della neuropsichiatria utilizzando come prioritario il criterio delle condizioni di gravità degli alunni».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERROGAZIONE IN REGIONE

Marchetti (Lega):

**«Crescono i bisogni
Non coperto il 30%
delle ore necessarie»**



Sul caso, Daniele Marchetti della Lega ha presentato un'interrogazione in Regione



Peso: 45%

Forlì, avvio horror. E Protti ci mette la faccia

«La squadra l'ho fatta io e così non va»

Il diesse molto deluso dopo il secondo ko, la batosta con la sua ex Sammaurese: «Stavolta nessun alibi, serve ben altra 'fame'»

di **Marco Lombardi**

«Chi è pronto ad 'attaccare'?». Cristiano Protti ci mette la faccia e non si sottrae al confronto con la stampa, cui lancia il guanto di sfida dopo il tracollo 0-3 del Forlì nel derby con la Sammaurese, di cui è stato a lungo patron. Nessuno però ha voglia di infierire, sarebbe come sparare sulla Croce Rossa. «Difficile spiegare le ragioni di una simile debacle – afferma il ds biancorosso nel mentre aggiusta il 'gelato' tradendo un certo nervosismo –, purtroppo dobbiamo essere realisti: dopo la partita di Castel Maggiore contro il Progresso, giocata a basso ritmo, avevamo dato la colpa all'approccio e poi al caldo, ma stavolta abbiamo giocato in notturna... Credo che di alibi ne abbiamo pochi. La responsabilità di queste due sconfitte consecutive, ovviamente, è tutta mia perché la squadra l'ho costruita io. E ne sono rammaricato. Tanto». **La 'gioiosa' macchina da guerra' biancorossa** si è dissolta al cospetto di una squadra ben di-

sposta in campo, organizzata e garibaldina, che le ha impartito una durissima lezione. «Se a San Mauro non hai quella determinazione lì, poi diventa difficile disputare campionati importanti. Come sempre fatto», rivendica Protti. Che aggiunge: «La Sammaurese me l'aspettavo proprio così, ovvero grintosa, tignosa e organizzata. Al contempo, però, pensavo che il tasso tecnico della nostra squadra potesse riuscire a metterli più in difficoltà». E invece «è la seconda partita di fila in cui andiamo più piano degli avversari; se una volta può capitare, due fanno pensare. Loro – insiste – correvano molto più forte di noi, arrivavano sempre per primi sui palloni e ci hanno messo in difficoltà sugli esterni. Noi quando recuperavamo palla e ripartivamo non avevamo la stessa pericolosità; li abbiamo impensieriti solo su qualche palla inattiva, calcio d'angolo o punizione laterale. Abbiamo faticato tanto».

A chi agita l'argomento della preparazione atletica, Protti replica: «Nello staff tecnico ci sono elementi molto professionali sotto questo aspetto, quindi qualche domanda se la faranno anche loro... Fisicamente siamo in difficoltà, è sotto gli occhi di tutti. Nel calcio moderno non puoi permetterti di andare pia-

no». Quanto al rigore fallito, «non dobbiamo attaccarci a questo, qui serve essere più squadra e avere una 'fame' diversa», anche perché «capita di sbagliare dal dischetto, ma se poi incassi altri due gol significa che c'è qualcosa che non va. Quindi occorre intervenire quanto prima per risolvere i problemi».

Inevitabile chiedere conto della posizione di mister Martini, che non appare più così saldo in sella: «Credo sia prematuro mettere in discussione l'allenatore dopo due partite, ma c'è una società che farà le sue valutazioni. È chiaro che dobbiamo darci una svegliata». Insomma, fiducia a tempo. Mentre in ordine alla competitività della squadra allestita, il diesse chiosa: «Quando si prendono 5 gol in due partite, ti vengono dei dubbi».

LA POSIZIONE DEL MISTER

«È presto per mettere in discussione Martini, ma la società farà le sue valutazioni. Chiaro che dobbiamo darci una svegliata»



Lo sconcerto di Marco Martini durante Forlì-Sammaurese: finirà 0-3 (Frasca)



Peso: 49%